

**Comando della Guardia di Finanza** (ex stazione ferroviaria di Camerlata, ex Dogana)  
Via Melchiorre Gioia, 3/ 5 – ipotesi di datazione intorno al 1840



L'edificio era quello della seconda stazione della linea Milano – Monza, entrata in funzione nel 1850 – la prima, ancora esistente, era stata costruita poco distante dieci anni prima – poi diventato nel 1879 la dogana di Milano. Ospitava gli uffici, gli alloggi per gli impiegati, la sala delle laminature e la tettoia per la circolazione delle merci nazionali. L'edificio è stato poi assegnato al Comando della Guardia di Finanza.

Corpo a pianta rettangolare a un piano cui ne è stato aggiunto un altro. La facciata è tripartita verticalmente: il settore centrale, arretrato rispetto alle ali laterali, si apre con il portone principale a tutto sesto sopra al quale si trova un balcone; il pianterreno è scandito da una teoria di finestre a tutto sesto inserite in finte arcate profilate da una cornice continua; ad esse corrispondono le finestre architravate del primo piano i cui davanzali sono sostenuti da piccole lesene. Le ali alle estremità sono in bugnato.

Tutto l'edificio appare chiaramente improntato al **gusto neoclassico**.

Per curiosità, al numero 1 di via Melchiorre Gioia c'era una distilleria dei Fratelli Branca fino alla costruzione nel 1910 dello stabilimento di via Resegone.

[Link alla scheda](#)